



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Movimento Casa Autonomia.eu

Egregio Signor

Claudio Soini

Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Le peripezie di Open Fiber per fornire i servizi digitali ai cittadini trentini. La PAT come intende affrontare la persistenza di questo "digital divide"?

L'accordo tra Provincia e Consorzio dei Comuni trentini per facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi digitali della P.A è già del lontano 2020.

Il "work program" per connettere TUTTO il territorio trentino attraverso la fibra ottica è senz'altro una sfida ambiziosa. Tanto che, in gran parte del territorio, i lavori sono ancora pienamente in corso.

Certo le criticità non mancano e alcuni cittadini diligenti sentono il dovere di segnalarcelo. Citiamo a mero titolo di esempio un paio di casi a noi pervenuti:

1. Posa in opera della fibra presso la frazione "Vallette di Mala" (frazione di S.Orsola): nonostante la fibra abbia già raggiunto la località "bus di Mala" tutte le case che si trovano sul lato sud non sono state connesse. Pare che OPEN FIBER non abbia installato i terminali per tutta la "zona Vallette". Tale criticità si è ripetuta in altre frazioni del comune di S. Orsola.
2. Richiedendo un contratto con un nuovo operatore, per la posa in opera della fibra, il nuovo gestore deve sempre riferirsi ad OPEN FIBER. Non sarebbe un problema non fosse che questa, sempre più frequentemente, disdetta gli appuntamenti con i richiedenti dell'allacciamento alla fibra, solo pochi minuti prima dell'orario fissato. La logistica dei rapporti di tale azienda con il cittadino risulta piuttosto lacunosa.

Ci chiediamo se la PAT sia al corrente di queste difficoltà solo in parte comprensibili ed attribuibili alla complessità orografica del territorio trentino

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

Se la PAT è al corrente delle difficoltà enunciate in premessa?

Se non ritiene di attivare o far attivare uno sportello di relazione con il pubblico che, anche solo a titolo temporaneo, possa fornire adeguata assistenza ai cittadini vittime di questo - ci auguriamo transitorio - digital divide

Paola Demagri

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).